



CONSULTA TERRITORIALE PER LA LEGALITÀ'
30/01/2018
SALA ORLANDINI

Presenti: **Matteo Gaddi** - Servizio rete scolastica, Istruzione, Formazione Professionale, Pari Opportunità e Osservatorio fenomeni discriminatori, Politiche sociali, **Azzolino Ronconi** – associazioni aderenti al C.S.V.M. che si occupano di legalità, **Rita Bonizzi** – CGIL, **Dino Perboni** - CISL Asse del Po, **Giuseppina Bruno** – Libera, **Valentina Caleffi** - Ambito Territoriale di Ostiglia, **Aldo Vincenzi** – Consigliere Provinciale, **Iacopo Rebecchi** – Assessore del Comune di Mantova

Hanno giustificato l'assenza: Medola, Fiaccadori, Minotti, Tacci, Battisti, Gagliani Caputo

A inizio seduta si prende atto che l'Ambito Territoriale di Ostiglia e la CGIL hanno indicato i rispettivi nuovi rappresentanti in senso alla Consulta, pertanto il **Presidente** provvede ad informarli delle attività svolte, di quelle in corso e di quelle in programma.

Aggiorna i membri della Consulta che la seduta del Consulta Provinciale con all'ordine del giorno la presentazione del lavoro svolto dalla Consulta, inizialmente prevista per il 5 febbraio, verrà probabilmente posticipata al 13 febbraio; inoltre si sta definendo con il Coordinamento dei Piani di Zona una possibile data per l'incontro già richiesto con lettera in data 28 agosto e di recente sollecitato sia via mail che telefonicamente.

Informa la Consulta sulle prossime scadenze:

- il 21 marzo si terrà a Mantova la manifestazione regionale la "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie": la scelta di Mantova non è stata casuale, ma dettata dalle vicende giudiziarie in corso che hanno coinvolto il nostro territorio. Per questo sono state definite delle iniziative di avvicinamento a questa importante scadenza:
- martedì 6 febbraio una testimonianza di Rosaria Cascio (autrice di un libro su Don Puglisi) e uno spettacolo teatrale presso il Bibiena; mercoledì 7 febbraio uno spettacolo e un seminario di formazione presso l'Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio; giovedì 8 febbraio uno spettacolo presso l'Istituto Gonzaga di Castiglione delle Stiviere; il 24 febbraio presso il Centro Bruno Cavalletto un incontro con Stefania Grasso (referente di Libera e figlia di una vittima di mafia) e Francesco Rigitano (associazione Don Dilani, impegnata in attività sociali per minori);
- nel pomeriggio del 21 marzo si terranno due iniziative di cui una dedicata al tema della corruzione nella Pubblica Amministrazione e che vedrà il coinvolgimento della Consulta;

- la Consulta è stata anche coinvolta nell'ambito di due ricerche sui temi della legalità affidate a due ricercatrici: la prima commissionata dalla Commissione Antimafia della Regione Lombardia, la seconda dalla Commissione Parlamentare Antimafia;
- propone alla Consulta di definire 3-4 iniziative di audizione e di approfondimento sui temi che erano stati individuati (edilizia, agricoltura, logistica) con il pieno coinvolgimento delle parti sociali partecipanti alla Consulta;
- propone di definire forme e modalità di Cooperazione con l'Osservatorio della Legalità istituito dal Comune di Mantova.

Bonizzi concorda con la proposta di approfondire il tema della legalità negli appalti, conferma l'interesse della CGIL anche alla luce delle recenti iniziative assunte con la Proposta di Legge sui diritti delle lavoratrici e dei lavoratori e con la proposta di referendum proprio sugli appalti.

Caleffi conferma il suo interesse a seguire i temi della legalità anche sulla base degli studi svolti (giurisprudenza e corso di sociologia del diritto focalizzato sul tema della mafia). Informa che come Consigliere Comunale di Poggio Rusco sta seguendo un progetto sul tema del gioco d'azzardo.

Rebecchi spiega che la sua presenza alla seduta della Consulta è dovuta proprio all'obiettivo di pervenire ad una collaborazione stabile tra Osservatorio e Consulta alla luce della composizione di questi organismi e delle finalità comuni. Informa che nei primi giorni di marzo dovrebbe tenersi la prima seduta di insediamento dell'Osservatorio in occasione della quale verrà definita la struttura dello stesso (Presidente ecc.). Ritiene che si possano tenere sedute congiunte dei due organismi per meglio valorizzare le occasioni di cooperazione.

Perboni ricorda le sue proposte avanzate in merito al coinvolgimento delle associazioni di impresa alla luce del fatto che le mafie si muovono dove ci sono risorse economiche; per questo, come dimostrato dal processo Pesci, alcuni settori economici sono oggetto di infiltrazioni malavitose. Propone quindi un percorso di approfondimento su come le mafie si introducono nel sistema economico anche per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica.

Il Presidente conclude:

- ricordando che la proposta avanzata da Perboni era già stata assunta dalla Consulta e pertanto invita le parti sociali presenti a farsi promotrici di iniziative in tal senso;
- sottolinea come Mantova si sia rivelato un territorio accogliente, fortemente penetrabile da parte delle mafie e pertanto invita a preparare bene il seminario che vedrà partecipare la Consulta nell'ambito delle iniziative del 21 marzo;
- propone che la prossima seduta della Consulta si tenga il 13 marzo.